



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Modulo per la presentazione delle osservazioni

### Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

*(Barrare la casella di interesse e completare)*

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

### Il Sottoscritto

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)* Atzori Mariano

### Il/La Sottoscritto

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

### PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

*(inserire la denominazione completa del progetto)*

Progetto di impianto discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località Su Girì de sa Murta – Cava Monserrato, Comune di San Giovanni Suergiu, proponente Ekosarda S.r.l.

### OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- ☐ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☐ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☐ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ☐ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali) Altro (specificare)

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Atmosfera
- ☐ Ambiente idrico
- ☐ Suolo e sottosuolo
- ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☐ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro (specificare)

### TESTO OSSERVAZIONI

#### 1) Occorre verificare con precisione:

la distanza reale tra il perimetro esterno dell'impianto e le abitazioni;  
quale punto sia stato utilizzato per effettuare le misurazioni;  
se siano state considerate tutte le case effettivamente esistenti;  
se le distanze siano state misurate dalla recinzione dell'intero impianto o soltanto dalla zona di abbancamento dei rifiuti.

Le misurazioni effettuate a partire dal cosiddetto "punto 153", collocato all'interno dell'area, potrebbero non rappresentare la distanza reale tra l'impianto e i ricettori esterni.

Dati incompleti o discutibili sui ricettori sensibili

Nelle schede relative ai ricettori potrebbero non essere rappresentati adeguatamente tutti i luoghi frequentati dalla popolazione.

Devono essere considerati, oltre a:

abitazioni;  
asilo nido;  
parco giochi;  
scuola;  
chiesa;  
campo sportivo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

attività agricole e produttive e strade e percorsi utilizzati dalla comunità, l'ex ambulatorio medico( posto ad una distanza inferiore di alcuni altri ricettori) oggi utilizzato per altre attività nel tempo libero da gruppi di persone o per riunioni.

## 2) Impatti sulla salute

Una discarica di rifiuti speciali non pericolosi può produrre effetti che devono essere valutati in modo prudente e completo:

- emissioni odorigene;
- polveri;
- traffico pesante
- presenza di insetti e animali;
- emissioni derivanti dalla degradazione dei rifiuti;
- rischio di dispersione accidentale di sostanze;
- conseguenze psicologiche e peggioramento della qualità della vita.

Occorre una valutazione sanitaria specifica, basata anche sulla reale vicinanza delle abitazioni e dei luoghi frequentati dalla popolazione.

## 3) Tipologia e provenienza dei rifiuti

La definizione "rifiuti speciali non pericolosi" comprende materiali molto

diversi tra loro. È necessario conoscere in maniera chiara:

- i codici dei rifiuti che potranno essere conferiti;
- la loro provenienza;
- le quantità annuali previste;
- le sostanze eventualmente presenti;
- i controlli previsti all'ingresso.

## 4) Gestione del percolato

Il percolato è uno degli elementi più delicati nella gestione di una

discarica. Occorre verificare:

- quantità prevista;
- sistemi di raccolta;
- capacità delle vasche;
- destinazione e trattamento;
- funzionamento durante le piogge intense;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sistemi di controllo delle perdite;  
procedure di emergenza;  
garanzie sulla manutenzione anche dopo la chiusura;  
le procedure da seguire in caso di conferimenti irregolari;  
la durata prevista dell'attività;  
la destinazione dell'area dopo la chiusura.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: \_\_\_\_\_

*(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

luogo, S. GIOVANNI SUERGIU

data, 22/09/2026

II/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)